

Confindustria si mette in mostra per i suoi cent'anni

Presentato il calendario delle iniziative: a giugno esposizione in fiera della capacità manifatturiera bergamasca



Da sinistra, Rizzi, Barcella e Bonetti alla presentazione del programma del centenario

■ Nel 2007 Confindustria Bergamo compirà cento anni e per festeggiare il traguardo ha varato un programma di iniziative che culmineranno nell'Expo-show alla Fiera di Bergamo, dal 7 al 10 giugno.

«Per ogni organizzazione - ha sostenuto ieri il presidente di Confindustria Bergamo, Alberto Barcella, durante la presentazione delle manifestazioni - festeggiare un traguardo così importante è motivo di soddisfazione e indice di validità delle ragioni per le quali l'organizzazione stessa si è posta in essere. È anche un momento per un bilancio di quanto è stato realizzato e di ciò che occorre fare nel futuro. Il centenario offre anche la possibilità di poter valutare il

contributo che le aziende di Confindustria Bergamo hanno fornito al territorio, in termini di benessere economico e sociale, e di celebrare l'orgoglio dell'industria bergamasca per quanto ha rappresentato e continua a rappresentare. Lo sviluppo della provincia, in un secolo trasformata da povera a ricca, non sarebbe stato possibile senza l'intraprendenza degli imprenditori e la laboriosità dei collaboratori».

«Le celebrazioni si tradurranno nell'organizzazione di un evento innovativo - ha aggiunto Pier Luigi Rizzi, presidente del Comitato per l'organizzazione del centenario -, di cui la manifestazione più importante è l'Expo-show, per il quale è stata affittata la

Fiera di Bergamo. Dal 7 al 10 giugno si svolgerà non una semplice fiera campionaria, bensì una mostra-spettacolo per presentare i prodotti della manifattura bergamasca. La collocazione della produzione avverrà in forma scenografica con la realizzazione di "visioni concrete" distinte per filiera produttiva. In questo modo il visitatore potrà apprezzare lo sviluppo dei materiali e comprendere i vari passaggi che portano al prodotto finito».

Delle oltre 1.300 imprese aderenti a Confindustria Bergamo (per oltre 88mila addetti), circa mille interverranno all'Expo-Show, intitolato «Homo Faber, visioni concrete». Che si aprirà il 7 giugno, con l'assemblea generale pubbli-

ca dell'organizzazione, alla presenza anche di esponenti di Confindustria nazionale. Venerdì 8 si svolgerà un forum su industria, territorio e sviluppo sostenibile. Sabato 9 giugno sarà la volta dell'incontro tra industria e cultura («Tema - sottolinea Rizzi - verso il quale Confindustria Bergamo ha sempre dedicato molta attenzione») e del made in Italy come protagonista. Sarà dato spazio alle eccellenze produttive e in chiusura di serata si terrà una sfilata di moda. L'ultimo giorno dell'Expo-show sarà dedicato alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sport, che vede spesso le aziende protagoniste in veste di sponsor. Le giornate dell'8 e 9 giugno saranno anche dedicate all'incontro con il mondo della scuola.

«Talvolta delle aziende bergamasche se ne ha notizia (e vengono apprezzate) solo quando chiudono.

La collettività deve invece conoscere la loro importanza per il territorio - ha sostenuto Luciano Bonetti, imprenditore responsabile per la Comunicazione di Confindustria Bergamo -. Per questa ragione, con tale manifestazione abbiamo voluto dare un'immagine più aperta della nostra associazione e delle aziende che vi fanno parte, nonché dei loro prodotti».

Confindustria Bergamo realizzerà inoltre un volume celebrativo, dove si racconteranno 100 anni di storia dell'associazione, che coincidono con l'evoluzione dell'industria bergamasca.

